

Feralpialò, prima da applausi E sono in arrivo ulteriori rinforzi

• A Pinzolo, di fronte a 1.500 spettatori, contro il Torino di Serie A subisce due gol. Acquistato il difensore Ferrarini

SERGIO ZANCA

Torino	2
Feralpialò	0

Torino (3-4-2-1): Milinkovic Savić (1' st Gemello); Zima (13' st Bayeye), Schuurs (13' st N'Guessan), Buongiorno (13' st Rodriguez), Singo (13' st Bellanova), Ilkman (13' st Pertinhes), Ilic (13' st Dembele); Seck (13' st Savva), Verdi (13' st Ciammaichella); Sanabria (13' st Pellegrini). All. Juric.

Feralpialò (4-3-3): Pizzignacco (1' st Minelli); Bergonzi (21' st Verzeletti), Ceppitelli (1' st Di Gennaro), Pilati (1' st Bacchetti), Tonetto (21' st Giorgi); Zennaro (1' st Franzolini), Carraro (28' st Gualandris), Di Molfetta (28' st Gyla); Pietrelli, Da Cruz (1' st Musatti, 21' st Armati); Butic (1' st Guerra). All. Vecchi

Arbitro: Perenzoni di Rovereto.

Reti: 40' pt Schuurs; 45' st Savva.

PINZOLO (TRENTO) La Feralpialò, neopromossa in B, tiene botta al Torino, che milita nella massima serie, subendo il 1° gol poco prima dell'intervallo e il 2° allo scadere. Nella 1ª amichevole della stagione, disputata a Pinzolo, davanti a 1.500 paganti (e a molti altri assiepati sull'argine esterno), i gardesani si comportano bene, lottando su ogni pallone e cercando spesso la conclusione.

All'opposto

Curioso il fatto che il Toro si presenti con soli 2 italiani, il capitano Buongiorno e l'esterno d'attacco Verde, mentre la Feralpialò schierò solo 2 stranieri: l'olandese di origini capoverdiane Da Cruz e il croato Butic. L'una il contrario dell'altra.

In apertura c'è un lampo di Verdi, che colpisce il palo con un tiro a rientrare. Il mancino, rientrato dal prestito al Verona, tiene in apprensione Bergonzi, che comunque gli prende le misure. Sulla fascia opposta Seck semina scampio: quando parte, il senegalese, che possiede lunghe leve, sembra prendere il volo, creando difficoltà a Tonetto.

Pietrelli si mette in evidenza con una conclusione respinta in tuffo dal portiere (26'). Qualche minuto e colpisce il palo. A sbloccare ci pensa il difensore olandese Schuurs, con una rasoziata da



Esemplare unico L'attaccante della Feralpialò Alessandro Pietrelli contro il Torino: è stato l'unico a restare in campo per 90'



In partenza La formazione della Feralpialò schierata all'inizio dal tecnico Vecchi

Nel mirino la punta del Pisa Gliozzi, 10 gol lo scorso campionato Di Gennaro richiesto dal Vicenza

lontano. E Pizzignacco limita i danni uscendo sui piedi di Sanabria.

Nella ripresa le sostituzioni, effettuate in momenti differenziati, rendono più frammentario il gioco che diventa approssimativo e poco incisivo. Ciammaichella sfiora il palo al 19'. Con una girata da distanza ravvicinata Savva, al 42', chiama Minelli al volo per la deviazione in angolo. Lo stesso attaccante granata approfitta di una incertezza difensiva dei gardesani per firmare il 2-0 proprio agli sgoccioli.

Buona la prova di Pietrelli, l'unico in campo per l'intero incontro. Non sono invece entrati l'attaccante Sau, i centrocampisti Balestrero ed Hergheligi, i nuovi arrivati Compagnon e Ferrarini, tutti frenati da guai di lieve entità.

Il mercato

Ufficializzato l'arrivo di Gabriele Ferrarini, in prestito dalla Fiorentina, 23 anni, l'anno scorso mai entrato in campo (nel girone di andata

il Monza, in A, lo ha tenuto in panchina, nel ritorno col Modena si è infortunato ai legamenti): «Sono molto contenti di questa nuova esperienza - le parole del terzino -. Sono qui per dimenticare le difficoltà dell'ultima stagione, e ripartire. Ho già un pochino di esperienza di Serie B, e penso di poter essere d'aiuto. Sono carico per iniziare, e non vedo l'ora di mettermi a disposizione».

È notizia di ieri che la Feralpialò abbia messo nel mirino Ettore Gliozzi, calabrese di Siderno, 27, nello scorso campionato 10 gol in 30 partite col Pisa. L'attaccante, cresciuto nelle giovanili del Sassuolo, ha giocato con Sudtirol, Cesena, Padova, Monza, Cosenza e Como, prima di giungere sotto la Torre pendente. Il costo del cartellino di Gliozzi e il suo ingaggio vengono ritenuti elevati.

Trovata l'intesa con Nicola Dalmonte, ora bisogna raggiungere l'accordo col Vicenza, che chiede lo stopper Matteo Di Gennaro.



La novità Gabriele Ferrarini con il ds Ferretti

IL NOTIZIARIO

Dopo il rientro alla base due giorni di riposo Da martedì tutti a Darfo

Rientrati ieri sera sul lago di Garda dopo la prima fase del ritiro a Storo (Trento), i giocatori della Feralpialò godranno di un paio di giorni di riposo. Martedì partiranno per Darfo Boario, dove svolgeranno la seconda fase della preparazione. Sabato 29 scenderanno al «Lino Turina» per disputare la Steel Cup, contro Virtus Entella e Carrarese, formazione di Serie C. Quindi di nuovo in Vallecarnona.

Lunedì 31 a Borgolamazza di Piancogno, alle ore 19.30, la presentazione della nuova stagione, e mercoledì 2 agosto amichevole contro la formazione bergamasca del Brusaporto (serie D). Il ritorno alla base venerdì 4 agosto, e il 9 altra amichevole contro l'Atletico Castegnato, formazione neopromossa in Serie D e la scampagnone vincitrice del triple: campionato di Eccellenza, Coppa Italia regionale e Coppa Italia nazionale.

Il dopogara

Pasini
«Ottimo 1° tempo
Ora 4-5 innesti»



In tribuna Pasini osserva

• L'allenatore Vecchi è soddisfatto: «Ho visto cose apprezzabili in un percorso di crescita: una buona prova»

PINZOLO (TRENTO) Venerdì Giuseppe Pasini ha trascorso qualche ora coi giocatori a Storo, per fare il punto della situazione col ds Andrea Ferretti, e ieri è comparso a Pinzolo, accompagnato dal fedele Charlie Brown (il cagnolino non è ancora in clima campionato, visto che non ha mai abbaiato contro l'arbitro).

«Ho visto un ottimo 1° tempo - afferma il presidente della Feralpialò -. Avevamo un po' di defezioni, dopo 2 settimane di lavoro intenso. Da Cruz e Ceppitelli gli unici nuovi schierati all'inizio. Mi è piaciuto Pietrelli, la sua prova fa sperare».

E sul mercato: «Dobbiamo inserire ancora 4-5 elementi. Sono aperte alcune trattative, e in attacco bisogna fare qualcosa di significativo. Essendo gli ultimi arrivati in B, dobbiamo avere pazienza. L'anno scorso avevamo grandi ambizioni, molti giocatori erano disposti a venire di corsa. Ora qualche storce il naso. Comunque faremo i sacrifici indispensabili per allestire una buona rosa, all'interno del budget previsto. L'ingresso negli ultimi tempi di fondi e capitali stranieri ha alzato il livello di spesa».

Pasini conclude affermando di essere preoccupato per il rischio di vedere una B a 21 squadre, e non più a 20, con la riduzione del Quantum destinato dalla Lega a ciascuna società.

Stefano Vecchi sostiene che la Feralpialò «ha disputato una buona gara, con intensità e personalità. All'inizio ha sofferto ma ho visto cose apprezzabili, all'interno di un percorso di crescita».

E sul ritiro di Storo, in Trentino: «Ci siamo trovati bene. Ringraziamo chi ci ha ospitato», conclude Vecchi. SE.ZA.